

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5839 del 16/12/2019
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE PROC. RA01A1629/10RN01 COMUNE DI RAVENNA DITTA: BELTRAMI RICCARDO PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEL POZZO INATTIVO
Proposta	n. PDET-AMB-2019-6017 del 13/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno sedici DICEMBRE 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

ACQUE DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE  
PROC. RA01A1629/10RN01  
COMUNE DI RAVENNA  
DITTA: BELTRAMI RICCARDO  
PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO  
DEL POZZO INATTIVO

### **IL DIRIGENTE**

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242,

DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione";

#### DATO ATTO:

- della determinazione dirigenziale n. 18158 del 02/12/2005 con la quale si è provveduto al rilascio della concessione preferenziale alla ditta Pampolizi Silvio, CF PMPSLV38A05H034G, residente a Ravenna per la derivazione di acque sotterranee, uso "irrigazione agricola"; da effettuarsi mediante un pozzo, ubicato in comune di Ravenna, distinto catastalmente al foglio 13 mapp. 3, della profondità dichiarata di 25 metri assentita fino al 31/12/2005, procedimento RA01A1629;
- della domanda di rinnovo di concessione preferenziale, ai sensi del Regolamento Regionale 41/2001 procedimento RA01A1629, assunta agli atti regionali con prot. PG.0303763 in data 28/11/2007;
- della determinazione dirigenziale n.6419 del 09/07/2009 con la quale è stata rilasciata al sig Pampolizi Silvio CF PMPSLV38A05H034G il rinnovo della concessione preferenziale di derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura semplificata in Località Gambellara del Comune di Ravenna ad uso irriguo procedimento RA01A1629/07RN01,
- della domanda di rinnovo della concessione semplificata ai sensi del Regolamento Regionale 41/2001, procedimento RA01A1629/07RN01, assunta agli atti regionali con prot. PG.2010.324080 del 30/12/2010;
- della determinazione dirigenziale n.955 del 31/1/2012 con la quale è stato rilasciato al sig. Pampolizi Silvio il rinnovo della concessione preferenziale di derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura semplificata in Località Gambellara del Comune di Ravenna ad uso irriguo procedimento RA01A1629/10RN01,

#### TENUTO CONTO:

- della dichiarazione inviata dal sig. Pampolizi Silvio e assunta agli atti regionali con PG.2015.742755 del 9/1/2015 con la quale dichiara di non utilizzare più il pozzo né ad uso irriguo né ad altro uso e ne richiede l' inattivazione;
- della comunicazione inviata dal sig. Beltrami Riccardo CF BLTRCR84M16H199C assunta al atti ARPAE con PG/2019/188401 del 9/12/2019 con la quale dichiara di essere il nuovo proprietario dell' immobile sito in via Trova, civico 78 Ravenna e di avere acquisito anche il pozzo RAA6306 e di volerlo mantenere inattivo;

CONSIDERATE le verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento di canoni e indennizzi, nel quale risultano regolarmente versati tutti i canoni fino al 2015 compreso;

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile di Incarico di Funzione Demanio Idrico (RA)

DATO CONTO inoltre che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae ;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

#### DETERMINA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono interamente richiamati:

- a) di prendere atto della cessazione dell'utenza relativa al procedimento RA01A1629/10RN01, relativamente al prelievo da pozzo oggetto di concessione, ubicato in comune di Ravenna, distinto catastalmente al foglio 13 mapp. 245 (ex 3), della profondità dichiarata di 25 metri
- b) di autorizzare Beltrami Riccardo CF BLTRCR84M16H199C, al mantenimento del pozzo oggetto di concessione, in comune di Ravenna, distinto catastalmente al foglio 13 mapp. 245 (ex 3), della profondità dichiarata di 25 metri, codice risorsa RAA6306 procedimento RA01A1629;
- c) di consentire il mantenimento del pozzo, qualora sia garantito il non utilizzo dello stesso attraverso l'eliminazione dei collegamenti elettrici onde garantire il non funzionamento e la chiusura dell' imbocco mediante l' apposizione di tamponi localizzati controllabile dal Servizio competente;
- d) di dare conto che in caso di necessità di futuri prelievi, debba essere presentata nuova domanda di concessione secondo le modalità indicate nel Regolamento Regionale 41/2001;
- e) di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- f) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli art. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebucci*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**